

**A: DVA**

**Da:** Giuseppe.Amorese@comune.corato.ba.it  
**Inviato:** mercoledì 8 ottobre 2014 13:40  
**A:** venditti.antonio@ninambiente.it; A: DVA  
**Oggetto:** invio osservazioni  
**Allegati:** dlc\_Delibera\_01-10-2014\_19-06-38.doc; osservazioni diaferia.pdf; allegato.pdf

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E,prot DVA-2014-0032553 del 09/10/2014

Per opportuna conoscenza invio la delibera di C.C. n. 34/2014 e l'osservazione pervenuta nei termini dell'avviso pubblico per il Progetto di firacimento dell'elettrodotto Corato - Bari ind. 2 di 150KV, relativa al Comune di Corato, in ordine alla procedura di VIA nazionale.

Preciso che le stesse sono state inviate alla PEC: [dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it).

ing. Giuseppe Amorese  
Dirigente Ambiente  
Comune di Corato





## COMUNE DI CORATO

### ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30/09/2014 DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROGETTO E RELATIVO STUDIO AMBIENTALE. RIFACIMENTO ELETTRODOTTO 150 KV CORATO-BARI IND.LE 2 NEI COMUNI DI CORATO-RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI, BITONTO E MODUGNO IN PROVINCIA DI BARI.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **settembre**, con prosieguo di seduta, nella Sala Consiliare della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 17,00 dello stesso giorno, per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi avvisi.

Risultano presenti i Signori Consiglieri di seguito elencati:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>COGNOME E NOME</i>	
<b>MAZZILLI MASSIMO</b>	<b>SI</b>	<b>LOIZZO PAOLO</b>	<b>SI</b>
<b>AMORESE ANGELO</b>	<b>SI</b>	<b>MALDERA FILOMENA</b>	<b>SI</b>
<b>BOVINO VITO</b>	<b>SI</b>	<b>MALDERA SAVINO</b>	<b>SI</b>
<b>BUCCI LEONARDO</b>	<b>SI</b>	<b>MARCONE ROSALBA</b>	
<b>BUCCI RENATO</b>	<b>SI</b>	<b>MAZZONE VALERIA</b>	<b>SI</b>
<b>CAPUTO FRANCESCO</b>	<b>SI</b>	<b>MUSCI LUIGI</b>	<b>SI</b>
<b>DE BENEDITTIS DANIELE</b>	<b>SI</b>	<b>POMODORO PASQUALE</b>	<b>SI</b>
<b>DIAFERIA GABRIELE</b>	<b>SI</b>	<b>ROSELLI GIUSEPPE</b>	<b>SI</b>
<b>D'INTRONO GIUSEPPE</b>	<b>SI</b>	<b>SALERNO IGNAZIO</b>	<b>SI</b>
<b>DI TRIA GIUSEPPE</b>	<b>SI</b>	<b>TEDESCHI SERGIO</b>	<b>SI</b>
<b>FIORE CATALDO</b>	<b>SI</b>	<b>VALENTE GRAZIELLA</b>	
<b>LABIANCA VINCENZO</b>	<b>SI</b>	<b>VENTURA FABRIZIO</b>	<b>SI</b>
<b>LOIODICE TOMMASO</b>	<b>SI</b>		

**PRESENTI N. 23**

**ASSENTI N. 2**

**Presiede il Presidente Ignazio Salerno**  
**Assiste il Segretario Generale Dott. Luigi D'Introno**

Essendo presenti nel numero di 23 in seconda convocazione l'assemblea è legale a mente dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale.

## **SEDUTA PUBBLICA**

Argomento iscritto al n. 1 all'ordine del giorno

**Assessori presenti: Scaringella Francesco, Malcangi Matteo, Mangione Lorena, Mintrone Adele, Nesta Gaetano.**

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al n. 1 all'o.d.g. ad oggetto: **“OSSERVAZIONI AL PROGETTO E RELATIVO STUDIO AMBIENTALE. RIFACIMENTO ELETTRODOTTO 150 KV CORATO - BARI IND.LE 2 NEI COMUNI DI CORATO, RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI, BITONTO E MODUGNO IN PROVINCIA DI BARI”.**

Cede la parola al **Sindaco** che illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente evidenzia, poi, che l'argomento è stato ampiamente discusso e condiviso nella Commissione Consiliare Urbanistica dai gruppi consiliari di maggioranza e minoranza.

Invita il Consigliere **Loiodice**, in qualità di **Presidente della Commissione**, a relazionare in merito.

Il Consigliere Loiodice ricorda che le Osservazioni vanno presentate entro il termine perentorio del 5 ottobre p.v. e dà lettura del documento preparato in Commissione Urbanistica.

Infine, ringrazia l'Ufficio competente per la collaborazione e in particolare ringrazia l'Ing. Amorese.

Gli interventi del Sindaco e del Consigliere Loiodice sono integralmente riportati nel resoconto stenografico che, pur non essendo allegato al presente provvedimento, costituisce parte integrante dello stesso.

A questo punto, il Presidente pone in **votazione**, mediante sistema elettronico e previa verifica da parte del Segretario dei Consiglieri presenti, confermata nel numero di 23, la **proposta** agli atti del C.C., ottenendo il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 23  
VOTI FAVOREVOLI N. 23**

**La proposta di deliberazione agli atti è approvata all'unanimità dai 23 presenti e votanti.**

In base a tale risultato, il C.C. adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento unitario elaborato dai gruppi di maggioranza e di minoranza rappresentati in Consiglio avente ad oggetto "Osservazioni al progetto e relativo studio ambientale- rifacimento elettrodotto 150 Kv Corato - Bari Zona Ind.le 2 nei Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno in Provincia di Bari.";

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Consiliare Urbanistica nelle sedute del 22 e 26 settembre;

Visti il D. Lgs. 267/00 e lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione,

### DELIBERA

1. Approvare il documento allegato sub "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale avente ad oggetto "Osservazioni al progetto e relativo studio ambientale - rifacimento elettrodotto 150 Kv Corato - Bari Zona Ind.le 2 nei Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno in Provincia di Bari.".

2. Dare mandato al Dirigente del Settore AA.GG. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alle Autorità competenti nonché alla Società "TERNA SpA".

\* \* \*

Si dà atto che **si allontana** dall'aula il Consigliere **Roselli Giuseppe**.

Il Presidente, a questo punto, pone in **votazione** la **immediata eseguibilità dell'atto**, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D. Lgs. 267/2000, mediante sistema elettronico, e viene **approvata all'unanimità dai 22 presenti e votanti**.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Ignazio Salerno

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Luigi D'Introno

---

Il sottoscritto Dott. Luigi D'Introno, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/10/2014 (N. 1515 Reg. Pubb.), giusta relazione del messo comunale;

- è divenuta esecutiva il 01/10/2014

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Sede Comunale, lì 01/10/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Luigi D'Introno

COMUNE di CORATO  
Prot. Gen. N. 3/518  
-7 OTT. 2014  
TIT. \_\_\_\_\_ CL. \_\_\_\_\_

Giuseppe Amorese  
06/10/2014 13.15

To: Michele Della Valle/Corato@Corato  
cc:  
Subject: Osservazioni.

In uno stampare la relazione/ osservazione del sig. Diaferia che dobbiamo inviare a TERNA.  
Grazie ing. amorese

----- Forwarded by Giuseppe Amorese/Corato on 06/10/2014 13.14 -----



"Diaferia Nicola -  
EMitech srl"  
<diaferia.n@emitech.it  
>

04/10/2014 13.02  
Please respond to  
diaferia.n

To: <DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it>  
cc: <giuseppe.amorese@comune.corato.ba.it>  
Subject: Osservazioni.

*Amb.*  
*Ass. Amb.*  
*ELPP*  
*UAB*  
*Segreteria*

#### RIFERIMENTO:

Rifacimento elettrodotto 150 kV Corato-Bari ind.le 2 nei comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno in provincia di Bari.

Il progetto prevede la realizzazione del nuovo elettrodotto aereo a 150 kV, lungo circa 36 Km, tra la cabina primaria di Bari Industriale 2, sita nella zona industriale del comune di Modugno, e la cabina primaria di Corato, e la dismissione dell'esistente linea elettrica TERNA a 150 kV, di lunghezza analoga a quella del nuovo elettrodotto. Il nuovo tracciato ha lo scopo di ridurre l'interferenza con le zone urbanizzate, o di potenziale urbanizzazione, e di limitare gli impatti per le popolazioni locali.

#### OSSERVAZIONI:

Il sottoscritto Nicola Diaferia nato a Corato (BA) il 13 gennaio 1948 ed ivi residente in SP 231 Km 32+200, in qualità di libero cittadino presenta osservazioni al progetto richiamato in oggetto che riguardano essenzialmente il percorso della nuova linea AT - 150 KV così come dedotti dalla lettura delle Relazioni ed elaborati grafici pubblicati dal sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente che qui si richiamano integralmente.

Il sottoscritto riferisce di non avere specifici scopi o particolari interessi riconducibili a fabbricati o terreni, di qualsiasi genere di proprietà, interessati dall'intero percorso della citata linea di AT o ad aree a questa pertinenti.

Ciò premesso, si osserva che:

- Nello Studio dell'Impatto Ambientale -SIA- , DOC. n° S0105000R3 vi è un breve cenno ad altre ipotesi progettuali per le quali non vengono offerte possibilità di disamina in quanto non specificate né nelle Relazioni esplicative né richiamate negli elaborati grafici;

- La Città di Corato, come si può evincere anche dai documenti progettuali (mappe e ortofoto) ha avuto uno sviluppo territoriale diverso da quelli di Ruvo di Puglia, Terlizzi e Bitonto parimenti interessati dalla realizzazione della linea elettrica AT a 150 KV di cui trattasi: nel tempo l'espansione di Corato ha riguardato prevalentemente la zona Sud del territorio e, precisamente, quella a ridosso della SP 231. Lo sviluppo del territorio, che si è determinato in un arco temporale di oltre 40 anni, si configura, allo stato di fatto, in una situazione che vede prevalentemente insediamenti civili alla destra di chi percorre la SP 231 nella direzione Bari-Foggia e agglomerati industriali/commerciali sul lato della corsia opposta. Quest'ultima fascia, che si estende per circa 5 Km ed ha una profondità media di un

Km circa, è antropizzata e costituisce di fatto la Zona Industriale di Corato con vivaci attività che coprono parecchi settori manifatturieri e merceologici;

- La linea AT progettata è al confine di questa zona e si insinua su un percorso che in più punti tenta di evitare l'interferenza delle campate con i fabbricati esistenti;

- La linea elettrica ad AT attraversa un territorio di Corato in crescita che verrebbe fortemente penalizzato e per l'impatto ambientale che crea alla sovrastante Zona Residenziale e per le legittime preoccupazioni dei residenti in relazione agli effetti biologici dei campi elettromagnetici e magnetici a bassa frequenza;

- La linea AT, come configurata nel progetto, crea deprezzamento degli immobili con grave danno all'economia locale e al mercato immobiliare in generale.

Esaminata tutta la documentazione progettuale, si ritiene che la realizzazione della linea AT a 150 Kv possa essere oggetto di revisione non solo in relazione a quanto brevemente sopra evidenziato, quanto alla possibilità di realizzare, la quota parte di linea AT che interessa Corato, attraverso il percorso alternativo riportato nell'allegato che, nella fattispecie, ha le seguenti caratteristiche:

- È allo stato di fatto utilizzato per una esistente linea AT che si diparte dalla cabina primaria di Corato su un territorio agricolo, attraversa l'agro di Ruvo di Puglia e termina presumibilmente a Terlizzi;

- Questo percorso alternativo consentirebbe, salve altre opzioni, di realizzare la nuova linea AT su un tracciato già giuridicamente acquisito per il quale sono in essere i diritti di accesso e le distanze regolamentari degli immobili;

- Il tracciato evidenziato nell'allegato ricalca un percorso esistente fino alla SP 85 (Corato-Bisceglie) e da questa proseguire fino ad intercettare la nuova linea progettata all'altezza dei tralicci 28-32. Anche quest'ultimo tratto di percorso ricade interamente su territorio agricolo.

Per queste osservazioni si è voluto richiamare l'attenzione di Codesto Ministero dell'Ambiente a rivalutare il progetto per le implicazioni tecniche, ambientali ed economiche sopra accennate e, nell'auspicio che venga verificata la fattibilità della soluzione alternativa proposta, si porgono

Ossequi.

**DIAFERIA Nicola**  
**Presidente**

 [diaferia.n@emitech.it](mailto:diaferia.n@emitech.it)

 +39.348.22.42.153

---

*Per visualizzare correttamente i file pdf, scarica l'ultima versione di [Acrobat Reader](#)  
Download the latest version of [Acrobat Reader](#), to better visualize pdf files*

---

**COMUNICAZIONE DI RISERVATEZZA**

Le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o

all'ente/i sopra indicati.

È vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in esso contenuto sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Se questa comunicazione Vi è pervenuta per errore, Vi preghiamo di rispondere a questa mail e successivamente di cancellarla dal Vostro sistema. Grazie.

---

---

#### CONFIDENTIALITY NOTICE

This message and its attachments (if any) may contain confidential, proprietary or legally privileged information and it is intended only for the use of the addressee named above. No confidentiality or privilege is waived or lost by any mistransmission. If you are not the intended recipient of this message you are hereby notified that you must not use, disseminate, copy it in any form or take any action in reliance on it. If you have received this message in error,

please, delete it (and any copies of it) and kindly inform the sender, of this e-mail, by replying or go to [www.emitech.it](http://www.emitech.it) on "contact us".

---

---



plamimetria corato.pc



ALLEGATO <sup>1</sup> A

Premessa

La problematica dell'inquinamento elettromagnetico è stata negli ultimi anni oggetto di animata discussione e serrato confronto politico sul territorio.

Il Consiglio Comunale, alla luce di quanto sopra evidenziato, esprime le seguenti osservazioni al progetto di Terna rete Italia S.p.A. "Rifacimento elettrodotto A.T. 150 Kv", presentato in data 29 luglio 2014, relativamente al territorio di Corato interessato dal progetto, affinché venga elaborata una soluzione progettuale atta ad escludere completamente tutte le criticità di seguito evidenziate.

Per questo iter progettuale tutte le forze politiche, i movimenti cittadini e ambientalisti sono giunti ad una matura condivisione unanime di quanto si andrà ad osservare in appresso e che così si schematizza:

1 **La natura dell'area individuata** per la realizzazione del progetto, pur essendo zona tipizzata da PRG come "agricola", è di fatto caratterizzata dalla presenza di numerose case (in parte presenti sin dall'inizio del 1900) e, in alcuni tratti, da opere di urbanizzazione che la rendono del tutto simile ad una zona residenziale.

A riprova della "atipicità" dell'area e dell'elevata antropizzazione, si evidenzia la presenza di allaccio a rete idrica pubblica nella zona tra via San Magno e via C. del Monte, fognatura, gas metano oltreché di servizi quali: postale, trasporto pubblico, adsl, raccolta differenziata porta a porta.

Si evidenzia che alcune particelle con relative costruzioni sono all'interno della **Distanza di Prima Approssimazione** e che nel tratto in oggetto non si tiene minimamente conto della realtà dei luoghi che di fatto evidenziano una elevata molteplicità di pertinenze ricadenti proprio nella DPA.

Quanto appena evidenziato è il primo elemento che rende necessaria una revisione dettagliata e realistica dello stato dei luoghi, poiché ne verrebbero compromesse le norme minime di salvaguardia e tutela della salute pubblica così come le norme costituzionali impongono.

Atteso che l'attuale progetto si discosta dal precedente predisposto da Terna sin dal 2008 per alcuni adeguamenti richiesti dall'Autorità di Bacino (Allegato 1) che di fatto ha determinato lievi modifiche del primo tracciato, i tecnici dell'ufficio VIA della Regione Puglia (Allegato n. 2) a seguito di un loro sopralluogo avvenuto in data 13/7/2010 hanno rilevato e verbalizzato quanto segue: *"...in realtà la situazione sul territorio è sostanzialmente più articolata e complessa di quanto possa apparire dalla cartografia... Esiste nel comune di Corato un legame forte tra i cittadini ed il*

territorio agricolo circostante, che viene vissuto costantemente per l'intero anno costituendo una sorta di continuità edilizia con il nucleo cittadino vero e proprio. Questo ha fatto sì che negli anni la cosiddetta zona cuscinetto, che altro non è che un territorio a verde agricolo di compensazione tra gli insediamenti artigianali/industriali e le zone residenziali (cunei verdi), venisse in parte interessata da edilizia residenziale diffusa che esclusivamente abitativa, tendenza che, da come si evince da alcune fotografie, è ancora viva ed in corso".

Alle stesse conclusioni pervennero i tecnici dell'ARPA PUGLIA, i quali dopo gli opportuni rilievi in loco stilarono un verbale (Allegato n. 3 ) dal quale risultava chiara la presenza di abitazioni e relative pertinenze.

Ciò contrasta con quanto riportato al paragrafo 4.2.7, pag 40 dello Studio di Impatto Ambientale: *"Il paesaggio, complessivamente, risulta caratterizzato dalla matrice agricola (uliveti e seminativi) che ne definisce il territorio: la zona non è antropizzata, non vi è la presenza di abitazioni e infrastrutture di notevole rilevanza. Di conseguenza l'area non è stata modificata dall'intervento dell'uomo nel tempo".* Questa affermazione certamente non può essere generalizzata nel tratto del tracciato compreso tra il traliccio P2 e il traliccio P24.

**2. Il progetto presentato risulta incompleto di informazioni ed in alcune parti addirittura contraddittorio.**

Nella tavola 9, ad esempio, del progetto in esame, le visuali presenti non consentono a chi legge, di avere l'esatta contezza di quella che è la realtà dei luoghi.

Nell'allegato n. 4 forniamo le immagini della tavola 9 e alcune foto attuali della zona in questione al fine di evidenziare con obiettività la realtà di alcuni punti del territorio.

Leggendo, inoltre, il documento S.I.A. risulta subito evidente la contraddizione fra il dire che *"l'area di indagine è limitata alle zone limitrofe al sito (circa 1km) in quanto a distanze superiori tale impatto non è più rilevabile"* (paragrafo 1.4, pag. 8) e l'affermare che nell'area oggetto di intervento *"sono localizzate alcune aree di espansione residenziale distanti almeno 70 mt dall'asse del tracciato del nuovo elettrodotto aereo, aree industriali distanti 90 metri"* (paragrafo n. 2.2.3 pag 15 del S.I.A.).

**3. Va evidenziato che nel caso di Corato il Piano Regolatore vigente a cui il progetto fa riferimento, è stato elaborato negli anni 70, reso operativo alla fine degli stessi anni 70 e, dunque, per ovvie ragioni, non attesta l'evoluzione dell'intera città e dell'area suburbana.**

**4. Da un punto di vista paesaggistico-ambientale, si evidenzia che quanto affermato da Tema sempre nel paragrafo n. 2.2.3 a pag 41 del S.I.A., non risulta essere coerente con il valore**

paesaggistico dell'area di intervento. Infatti non è del tutto veritiero che la zona è totalmente pianeggiante (vedasi tratto compreso tra via Gravina e via C. del Monte);

dal punto di vista paesaggistico-panoramico, inoltre, si avrebbe un effetto sgradevole di occlusione visiva per chi, provenendo dal Parco dell'Alta Murgia, percorre le strade di accesso alla città e alla costa e viceversa.

**5. Non va sottaciuto, inoltre, che lo stesso elettrodotto attraversa percorsi di importanza storico-archeologica:** il Tratturo Corato-Fontanadogna (Sp San Magno), arteria fondamentale non solo per l'accesso al Parco dell'Alta Murgia ma anche alle necropoli di San Magno (sito archeologico di rilevanza nazionale); il Tratturo Traiana-Appia; la via Francigena.

La presenza di questi percorsi storico archeologici deve essere necessariamente valutata nel contesto globale delle interferenze in ambito paesaggistico e di compatibilità con il Piano dei Tratturi.

**6. L'opera attraversa una strada di collegamento importante del turismo religioso a Corato,** quella che collega l'abitato di Corato e di tutte le città circostanti al Santuario Madonna delle Grazie che si trova a ridosso della zona di intervento. Tale Santuario rappresenta una meta di turismo religioso la cui attrattività è destinata a crescere con l'evoluzione in atto nella comunità religiosa locale. Inoltre è opportuno evidenziare che la città di Corato è allocata geograficamente a dodici chilometri dalla costa (Trani); circa trenta chilometri dall'aeroporto di Bari Palese. Tale posizione la rende porta d'accesso, per tutti coloro che provengono dalla zona sud della costa e della regione, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, oltre che punto nodale per raggiungere ciò che l'Unesco dal 1996 ha dichiarato bene dell'umanità, il federiciano Castel Del Monte. Il nuovo elettrodotto attraversa proprio la principale arteria viaria che porta il turista al Castel Del Monte ed è facilmente intuibile l'impatto negativo che gioca su chi la percorre.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale osserva che il progetto proposto dalla TERNA deve essere migliorato dal punto di vista progettuale al fine di concorrere al raggiungimento dei seguenti punti:

- 1) Tutela della salute;
- 2) Rispetto del territorio;
- 3) Tutela dell'ambiente;
- 4) Aspetti socio-economici.

Il Consiglio Comunale, pertanto, sull'ipotesi progettuale presentata, nel fare proprie le osservazioni di cui innanzi al fine di tutelare il territorio e la salute dei cittadini, chiede la disponibilità di TERNA ad un dialogo costruttivo, per individuare soluzioni migliorative alla

---

proposta progettuale in oggetto quale la soluzione dell' interramento da adottarsi nel tratto  
ricadente nel territorio di Corato particolarmente antropizzato.